

GLI ATTEGGIAMENTI NELLA LITURGIA (Come prega un cristiano)

Gli atteggiamenti che l'assemblea assume durante la liturgia sono tre:

- stare in piedi
- stare in ginocchio
- stare seduti

analizziamo brevemente il loro significato

Stare in piedi

Il cristiano durante la liturgia prega prevalentemente stando in piedi. Questo gesto esprime:

- l'onore e il rispetto verso Dio
- la manifestazione della dignità di figli di Dio che noi cristiani abbiamo ricevuto attraverso la liberazione dal peccato e dalla morte e che ci permette di stare al cospetto di Dio senza timore, non più come servi ma come figli.
- la nostra testimonianza che la Pasqua di Cristo ci ha redenti e salvati.
- l'attesa del ritorno di Cristo che ci induce a essere sempre "in tenuta da viaggio" orientati verso il ciclo, meta della nostra vita.

Stare in ginocchio

Lo stare in ginocchio è un gesto più adeguato alla preghiera intima e privata, esso infatti esprime la consapevolezza dei nostri limiti, del nostro pentimento e del nostro abbandono a Dio. Durante la liturgia della messa il mettersi in ginocchio diventa un gesto di adorazione quando il pane e il vino diventano il corpo di Cristo.

Stare seduti

L'assemblea durante la liturgia della Parola rimane seduta. Infatti stare seduti è l'atteggiamento che ci permette di calmarci e diventare più ricettivi e docili all'ascolto della Parola di Dio. Anche dopo la Comunione è utile rimanere seduti e in silenzio per permetterci di entrare in intimità con Gesù che è entrato in noi.

[Gruppo Liturgico]